

CAMMINIAMO INSIEME



Parrocchia S. Antonio Abate
Pozzo d'Adda

Unità Pastorale

Parrocchia SS. Redentore
Bettola d'Adda



Bollettino n 38

2 ottobre 2016

Maria, speranza e aurora di salvezza

Quando il 7 ottobre del 1571 la flotta della Lega Santa, formata da Francia, Repubblica di Venezia e Stato Pontificio si vide ormai perduta di fronte all'avanzata delle navi dell'impero ottomano, i marinai non fecero altro che rivolgere una preghiera alla Beata Vergine Maria, Madre di Dio e Madre nostra. Questa battaglia – la decisiva – si concluse con una schiacciante vittoria delle forze alleate, guidate da Don Giovanni d'Austria, su quelle ottomane di Müezzinzade Ali Pascià, che perse la vita nello scontro.

Scopo della Lega santa era fermare la strapotenza turca che dominava già l'antico Mediterraneo orientale, e in quell'anno occupata Cipro, minacciava l'intera Europa, con l'audacia di giungere fino a Roma.

Quando fu dato il segno della battaglia con il rombo dei cannoni e le urla da parte delle Galee turche, tutte le galee dell'armata cristiana ammainarono la propria bandiera. Solo sul pennone della nave capitana fu innalzato lo Stendardo della Lega con l'immagine di Gesù Crocefisso, ed all'albero maestro della nave capitana fu appeso il quadro della Madonna con l'invocazione «*S. Maria succurre miseris*». I Principi, i cavalieri, i marinai piegarono il ginocchio e, con lo squillo di trombe, si levò il grido «Gesù, donaci la vittoria! Santa Maria, pregate per noi!». Il vento cambiò improvvisamente la direzione e favorì la flotta cristiana contro le navi turche che non riuscivano ad indietreggiare. Quel giorno la Madonna fu veramente la vincitrice, sostenendo il coraggio dei combattenti in una battaglia sanguinosa durata fino a sera. La notizia della vittoria fu comunicata a Roma in modo miracoloso.

Il Papa San Pio V che tanto si era adoperato per riunire le forze delle potenze cristiane, la sera di quel giorno memorando, ritirato nella sua camera del Palazzo Vaticano, pregò per i suoi figli lontani. Improvvisamente una grande visione si aprì ai suoi occhi: sulla lontana distesa del mare, popolata da centinaia di navi, egli vide l'armata dei Cristiani, in una furibonda lotta, vincere l'armata dei Turchi. Il Papa si affrettò allora ad annunciare che la grande battaglia fu vinta per intercessione della Vergine Santissima, e levò subito al Signore un inno di ringraziamento e di riconoscenza per il grande favore concesso alla Cristianità. L'annuncio ufficiale della vittoria giungerà a Roma solo ventitré giorni dopo, portato dai messaggeri di Marcantonio Colonna, l'ammiraglio del Papa, il quale viene accolto, al suo ritorno, con grandi onori.

Anche noi, allora, in questi giorni di festa, invochiamo il Signore, per intercessione della Beata Vergine Maria perché possa assisterci in questo nuovo anno pastorale. Così il Cardinal Scola conclude la sua Nota pastorale: «*Ci aiuti in questo affascinante percorso l'intercessione della Vergine Maria "Io sono la madre del bell'amore" (Sir 24,18). Maria [...] è la Madre del bell'amore, di quell'amore che ama per primo ed ama in ogni istante. Lasciamoci dunque attrarre dall'amore di Cristo, viviamo nello Spirito che "è vita per la giustizia". Alla Madre del bell'amore affidiamo, pieni di fiducia, le nostre Comunità e il cammino di questo Anno Pastorale.*

A tutti una buona e santa Festa

p. Michele

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

Dal 2 al 9 ottobre 2016

Domenica	2 ott	V DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE
Ore 8.00	Pozzo	Ornago Ampelio – Beretta Emilia
Ore 10.00	Bettola	PRO POPULO
Ore 11.00	Pozzo	Bez Lorenzo e Valentino – Famiglia Rocco
Ore 17.00	Bettola	Cavallini Giovanna e Ferrario Adele

Lunedì	3 ott	
Ore 20.45	Bettola	Per tutti i defunti

Martedì	4 ott	S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia
Ore 17.00	Pozzo	Teresina e Luigi – Pozzi Giuseppe – Castellazzi Clementina

Mercoledì	5 ott	
Ore 8.30	Bettola	Caspiati Francesca

Giovedì	6 ott	
Ore 17.00	Pozzo	(segue adorazione)

Venerdì	7 ott	B. Vergine Maria del Rosario
Ore 8.30	Bettola	Mari Paolo - (segue adorazione)

Sabato	8 ott	
Ore 17.30	Bettola	Laffranchi Andrea – Lombardo Giovanni – Colombo Pietro
Ore 18.30	Pozzo	Casiraghi suor Annunciata – Generoso Bruno – Mariani Francesco e Rosolino – Padre Luigi Generoso e coscritti 1937 – Spadoni Giovanni

Domenica	9 ott	VI DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE
Ore 8.00	Pozzo	Mangiagalli Antonio
Ore 9.30	Bettola	Vaccaro Samuele e Auriemma Rosa – Motta Antonio, Venezian Maria e Teresina
Ore 11.00	Pozzo	Generoso Severino e Sottocorno Angela
Ore 15.00	Bettola	BATTESIMI di: Bianchi Irene - Boldrin Andrea - Dominelli Mattia – Mapelli Martina - Villa Gioele Umberto Jacopo - Zagari Lodovica
Ore 17.00	Bettola	PRO POPULO

VITA DI COMUNITÀ

INCONTRO GENITORI CRESIMANDI

I genitori dei ragazzi che quest'anno celebreranno il Sacramento della S. Cresima, sono invitati a partecipare all'incontro che si terrà **martedì 4 ottobre, alle ore 20.45**, presso la Chiesa del SS. Redentore di Bettola, per alcune indicazioni organizzative e alcune proposte formative importanti.

Santo Rosario nel mese di ottobre

La recita del S. Rosario sarà distribuita nei giorni di giovedì e venerdì a Pozzo e a Bettola e celebrato dai gruppi parrocchiali, proprio come preghiera affidata ai laici. Quando l'Angelo appare ai tre pastorelli di Fatima dice: «*Pregate, pregate molto!, I Cuori di Gesù e di Maria hanno su di voi disegni di misericordia. Offrite costantemente all'Altissimo preghiere e sacrifici*».

6 ottobre, ore 20.30: Chiesa di Sant'Antonio – Gruppo Catechisti

7 ottobre, ore 20.30: Chiesa del SS. Redentore – Gruppo Caritas e Missioni

13 ottobre, ore 20.30: Chiesa del SS. Redentore – Gruppo Terza Età

14 ottobre, ore 20.30: Chiesa di Sant'Antonio – Consiglio Pastorale

20 ottobre, ore 20.30: Chiesa del SS. Redentore – Gruppo Vocazionale

21 ottobre, ore 20.30: Chiesa di Sant'Antonio – Gruppo di mamme e papà

27 ottobre: pellegrinaggio

28 ottobre, ore 20.30: Chiesa di Sant'Antonio – Chiusura con tutti i gruppi

Giovedì 6 ottobre ore 16.00 – S. Rosario per le vocazioni in S. Elisabetta

Giovedì 6 ottobre ore 21.00 – Incontro dei catechisti presso Oratorio di Pozzo

Adorazione SS. Sacramento

Giovedì 6 ottobre Dopo la S. Messa delle **ore 17.00** in S. Antonio Abate verrà esposto il SS. Sacramento fino alle **20.30**

Venerdì 7 ottobre - Dopo la S. Messa delle **ore 8.30** in S. Elisabetta verrà esposto il SS. Sacramento fino alle **ore 11.00**.

Martedì 11 ottobre ore 21.00 – Riunione del Consiglio Unità Pastorale in Oratorio Pozzo.

INIZIO DEL PERCORSO DI INIZIAZIONE CRISTIANA

I singoli percorsi di Catechesi per l'Iniziazione cristiana avranno inizio nelle date indicate, secondo la classe di appartenenza.

2° Elementare: 15 ottobre dalle ore 10.30 alle ore 11.30 in Oratorio a Bettola

3° Elementare: 16 ottobre dalle ore 10.00 alle ore 10.45 in Oratorio a Pozzo

4° Elementare: 9 ottobre dalle ore 10.00 alle ore 10.45 in Oratorio a Pozzo

5° Elementare: 15 ottobre dalle ore 10.30 alle ore 11.30 in Oratorio a Pozzo

1° Media: 2 ottobre dalle ore 10.00 alle ore 10.45 in Oratorio a Pozzo



Don Samuele Marelli, direttore della Fom, presenta il cuore e il significato della proposta «Scegli (il) bene» che si pone in continuità con lo scorso anno e sottolinea ancora, in chiave vocazionale, la necessità di «lasciarsi educare al pensiero di Cristo» per incontrarlo e diventare autentici discepoli del Signore

La nostra vita invoca una pienezza che nessuno si può dare da solo. Può solo essere accolta per grazia, o meglio ancora

riconosciuta, nel complesso ordito delle vicende che segnano l'esistenza personale di ciascuno. Proprio per questo, all'inizio del nuovo anno pastorale, ci proponiamo di camminare insieme nella direzione di **una comprensione più profonda della vita come vocazione**. Tutte le stagioni della giovinezza, del resto, sono caratterizzate da un'energia potente e sempre crescente che si manifesta in tutte le dimensioni della persona: l'intelligenza e l'affetto, la volontà e la corporeità, il desiderio e la relazione. Ma **se la giovinezza è energia senza forma, diventare grandi significa dare progressivamente forma alla vita**.

Quest'anno ci piacerebbe dire con forza ai ragazzi che **diventare grandi è bello**, non perché si può fare quello che si vuole, ma **perché si può scegliere il bene**. Il paziente e progressivo prendere forma di ogni esistenza, passa attraverso l'**esercizio buono, costante e responsabile della libertà**, come la capacità di orientarsi al bene.

In questo percorso ci accompagna la certezza che questo **non è un tema tra i tanti**, ma che la posta in gioco è altissima. **La vocazione** è ciò che Dio ha da sempre pensato e sognato per la nostra felicità. Rispondere alla chiamata di Dio significa accettare di mettere la nostra stoffa nelle mani del sarto, affinché possa realizzare un vestito unico.

Ci lasceremo guidare e accompagnare dal **brano evangelico del giovane ricco nel racconto dell'evangelista Matteo (19,16-21)**. La domanda da cui prende le mosse il dialogo è una domanda chiara, semplice e nello stesso tempo molto alta. È tipica di chi si vuole mettere in gioco, non vuole semplicemente stare a vedere ciò che accade, ma chiede di essere accompagnato nella via della vita. È una domanda che ha il sapore dell'autenticità e il gusto dell'infinito. Certamente abbisogna di purificazione ma costituisce un buon punto di partenza. Gesù prende sul serio la domanda, rilanciando a sua volta e introducendolo in un dialogo capace di trasfigurare il quesito iniziale.

Questa dinamica costituisce un riferimento prezioso per chi vuole accompagnare i ragazzi alla verità profonda della loro vita, non rinunciando alla verità esigente e consolante del Vangelo.